

SONDAGGIO SWG, INTERVISTATI 200 LIGURI TRA 18 E 34 ANNI

La crisi dà coraggio ai giovani «Il 46% sogna di fare impresa»

Ma quasi la metà conserva ancora l'obiettivo del posto fisso

PIÙ PROPENSI a fare impresa perché più colpiti dalla crisi e dal precariato, quindi più attrezzati a far da soli - rispetto ai coetanei italiani - senza temere le sfide, compresa la cosiddetta industria 4.0, caratterizzata dalla crescente automazione. «Non solo - rileva Enzo Riso, sociologo e direttore di Swg - spicca anche il 9% di giovani in più, rispetto a cinque anni fa, che si sentono più preparati e competenti».

Swg è l'istituto di ricerca che, per conto di Legacoop Liguria, ha completato una seconda ricognizione sulla relazione tra i giovani e il mondo del lavoro. I risultati, plasmati analizzando le risposte di un campione di 200 liguri tra i 18 e i 34 anni, saranno presentati in dettaglio e discussi in occasione di un incontro che si terrà domani - a partire dalle 11 - nella sede delle assicurazioni Siat, in via V Dicembre 3 (sala Lanterna).

L'analisi illustrata in sintesi anche nella tabella a fianco segue quella che, nel luglio scorso - sempre realizzata da Swg - aveva sondato un identico campione di giovani, con l'intento di fotografarne propensione al rischio e preoccupazioni e per meglio comprendere i settori in cui immaginano il loro futuro lavorativo.

La nuova ricognizione conferma il trend emerso allora, facendo un passo in più. I giovani liguri, pur conservando timori rilevanti, sono pronti a mettersi in gioco. Di più, il fare impresa è una delle declinazioni preferite per mettere in pratica l'orientamento. «È in crescita la tensione verso il lavoro autonomo e la tentazione di avviare un'impresa».

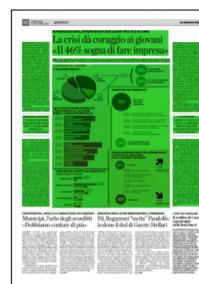
Se è vero che la maggioranza (47%) resta ancora ancorata all'obiettivo del posto fisso con lavoro dipendente, il 46% vede di buon occhio una forma di lavoro indipendente. A spiccare il progresso, rispetto a un analogo studio datato 2012. Oggi si sente preparato ad affrontare una strada imprenditoriale il 37% degli intervistati, pari al 9% in più rispetto a un lustro fa. Migliora anche il dato riferito a chi teme di non essere all'altezza: il 43%, contro il 51% della precedente, identica rilevazione.

«La Liguria ha subito un rapido processo di trasformazione - continua Riso - la crisi della manifattura ha sì provocato una crisi profondissima ma al contempo spinto a cercare percorsi alternativi e innovativi». Una delle spinte, secondo Swg, è quella verso la costituzione di cooperative. «È percepito come un modo di

lavorare in autonomia, su un piano di parità». Questo elemento si rivela decisivo per il 77% degli intervistati, mentre il beneficio fiscale derivante dalla forma societaria lo è per il restante 23%.

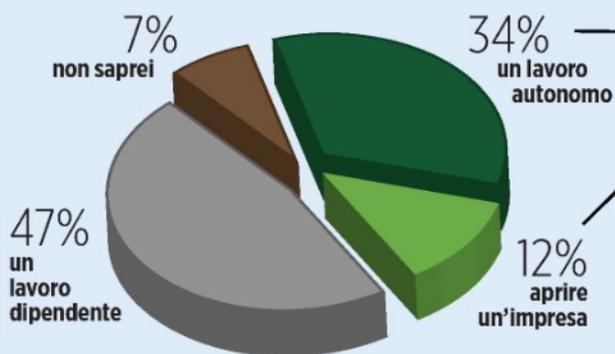
«La disoccupazione giovanile resta molto alta - riflette Gianluigi Granero, presidente di Legacoop Liguria - ma è evidente la spinta di questa fascia di età verso l'impresa. Siamo allo stesso consapevoli che l'autoimprenditorialità sia una strada alla portata di pochi ed è per questo che ci stiamo impegnando per creare un ambiente favorevole per queste tipo di iniziative. I giovani liguri sono preparati, e hanno iniziativa, bisogna fare il possibile per trattenerli».

Alla presentazione di domani, oltre a Granero e Riso - con quest'ultimo a introdurre i lavori - interverranno Maurizio Astuni, co-fondatore di Social Hub, Franco Berardini, presidente di Coop Liguria, Nicoletta Buratti, del dipartimento di Economia dell'Università, Anna Loscalzo, che coordina Generazioni Liguria (la costola di Legacoop che raccoglie gli under 40), Francesco Margiocco, giornalista del Secolo XIX ed Elisa Serafini, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Genova.



I GIOVANI E IL LAVORO

IL TUO LAVORO IDEALE È?



46%

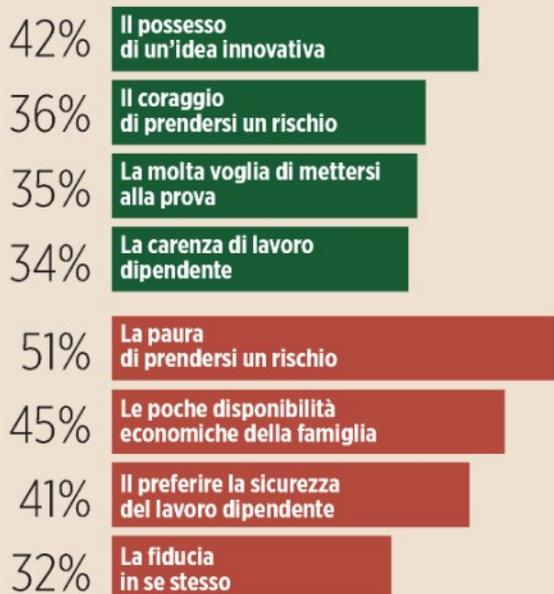
26%

“mi piacerebbe avviare un'impresa”

20%

“Ho una forte intenzione di aprire un'impresa”

QUALI FATTORI POSSONO SPINGERE (■) E QUALI FRENARE (■) UN GIOVANE VERSO LA STRADA IMPRENDITORIALE?



PERCHÈ FARE UNA COOPERATIVA?

77%

Per il valore della forma cooperativa

- 26% La solidarietà e il mutualismo tra i soci, che si prestano reciproco aiuto e assistenza
- 22% Il principio di parità tra i soci e gli strumenti democratici di gestione (Assemblee, ecc.)
- 19% Il ruolo sociale delle cooperative, il cui operato va in favore dell'intera collettività
- 10% La partecipazione dei soci al capitale sociale della cooperativa

23%

Per le agevolazioni fiscali previste per le cooperative

PER INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE TI SENTI MOLTO, ABBASTANZA, POCO O PER NIENTE PREPARATO?

37%

Preparato

- 49% Alla mia voglia di fare
- 43% Alle esperienze lavorative già effettuate
- 26% Alle mie relazioni
- 24% Ai miei studi universitari
- 17% Ai corsi di formazione che ho fatto



+9% rispetto al 2012

43%

Impreparato



-8% rispetto al 2012

COSA PENSI DELL'AVVENTO DELL'INDUSTRIA 4.0



INIZIATIVA LEGACOOP

I risultati saranno presentati domani alle 11 nella sede della Siat in via V Dicembre

LA STRATEGIA

Granero: «Occorre creare condizioni favorevoli allo sviluppo del lavoro in autonomia»